



A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Chiarimenti richiesti dal CO.RE.CO. su delibere AMAT 92, 93, 94, 95, 96 e 97 del 30/04/1991 riguardanti concessione anticipazione TFR dipendenti vari.

L'anno millenovecentonovant uno, il giorno 1 (uno)

del mese di AGOSTO, alle ore 18.00 in TARANTO e nella

sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori:

1. Francesco W. POGGI PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Vincenzo CHIARELLI 3. Arturo MASI

4. Giuseppe MASTROMARINO 5. Edoardo MURIANO

6. Giuseppe NARDELLI 7. Anselmo NEVOLI

MEMBRI SUPPLENTI

8. Armando MASSAFRA 9. Francesco ZUCARO (a.g.)

Assiste il Direttore dell'Azienda Dott. Ing. Silvano CAVALIERE

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. Francesco FERRANTE

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- VISTE le proprie deliberazioni 92, 93, 94, 95, 96 e 97 del 30/04/1991 con le quali vengono accolte le istanze dei dipendenti Masi Giovanni, Maiano

Filippo, Sciarrone Salvatore, Piccinino Franco, Berdicchia Giuseppe ed Albano Vincenzo tese ad ottenere una anticipazione sul proprio T.F.R. ai sensi del comma 6 dell'art. 1 della Legge 29/5/1982, n. 297 e del Regolamento Aziendale concernente la stessa materia;

- Viste le note, prot.5707, 5708, 5709, 5710, 5711, 5712 del 13/06/1991, con le quali la Sezione Provinciale Decentrata di Controllo sugli Atti degli Enti Locali di Taranto, rilevato che:

"a)- con l'atto in esame concede un'anticipazione con imputazione sul Fondo per il trattamento di fine rapporto in attuazione dell'art.3 del Regolamento;

b)- per l'esame di legittimità dell'atto in esame è necessario che l'Organo deliberante produca a corredo della deliberazione apposito piano finanziario relativo all'anticipazione da cui risulti attestata la sussistenza della copertura della spesa derivante dall'anticipazione stessa", chiede chiarimenti con atto deliberativo;

- RITENUTO necessario fornire in merito al T.F.R. dei dipendenti i chiarimenti come appresso specificati:

il TFR degli Autoferrotranvieri prima dell'avvento della Legge 29/5/1982, n.297 era disciplinato dall'art.24 del C.C.N.L. del 23/7/1976, in virtù del quale all'agente collocato in quiescenza venivano liquidate n.30 giornate di retribuzione normale ultima raggiunta, aumentato dei ratei di 13.a e 14.a mensilità per ogni anno di servizio.

All'onere derivante dal TFR si faceva fronte, per una parte molto esigua, con il fondo allora esistente, costituito per legge, che si alimentava con l'accantonamento da parte dell'Azienda di un importo pari all'1,50% delle retribuzioni imponibili ai fini del contributo di previdenza e degli interessi al tasso del 5% calcolati a fine anno sull'accantonamento dello anno precedente. Della restante parte dell'onere per TFR, in caso di collocamento in quiescenza di un agente, si faceva carico l'Azienda.

La Legge Regionale 19/3/1982, n.13, che in materia ha preceduto la Legge Nazionale n.297/82, all'art.5, punto c) aveva statuito che "omissis.... a decorrere dall'anno 1982, in sede di determinazione del costo standardizzato, si terrà conto sia delle mensilità di accantonamento di buonuscita dell'esercizio assunto a riferimento, sia delle quote integrative per rivalutazione degli accantonamenti pregressi sempre a decorrere dall'anno 1982.

Per gli anni 1981 e precedenti, i maggiori oneri connessi con i trattamenti di buonuscita e con le rivalutazioni degli oneri relativi graveranno: a) sui Comuni per quanto riguarda il personale dipendente da aziende municipalizzate".

La Legge Nazionale 29/5/1982, n.297, entrata in vigore il giorno 1/6/1982, ribadendo il concetto che il prestatore di lavoro ha diritto al trattamento di fine rapporto, ha stabilito all'art.1 i criteri per la costituzione del relativo fondo. "Tale trattamento si calcola sommando per ciascun anno di servizio una quota pari e comunque non superiore all'importo della retribuzione dovuta per l'anno stesso divisa per 13,5. Al 31 dicembre di ogni anno il trattamento, con esclusione della quota maturata nello anno, è incrementato con l'applicazione di un tasso costituito dall'1,5% in misura fissa e del 75% dell'aumento dell'indice dei prezzi, accertato dall'ISTAT, rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente".

In ossequio al disposto dell'art.5 della L.R.13/82 e, successivamente, in applicazione della L.N.297/82 l'AMAT aveva determinato alla data dello 1/6/1982 il nuovo fondo per il TFR, tenendo distinte la quota a proprio carico e quella a carico del Comune.

Successivamente, in sede di chiusura dell'esercizio 1986, l'AMAT potendo usufruire dei benefici della Legge n.18 del 6/2/1987, che poneva a carico dello Stato, tramite le Regioni l'80% delle perdite risultanti dai bilanci consuntivi degli anni dal 1982 al 1986, ha portato nel proprio bilancio a sopravvenienze passive l'importo di £.11.220.449.324, pari alla differenza fra l'ammontare complessivo del fondo alla data del 31/12/1986 (quota del Comune più quella dell'Azienda pari a £.14.000.504.283) e l'accantonamento reale registrato in contabilità alla stessa data, al netto delle liquidazioni e delle anticipazioni erogate (£.2.780.054.959).

In altre parole con questa operazioni l'AMAT ha annullato la distinzione fra le due parti che costituivano il fondo (quella propria e quella del Comune) e con la costituzione di un unico fondo, dal 1986 in poi ha portato a carico dei propri bilanci i relativi oneri (accantonamenti annuali e rivalutazioni).

Con la chiusura dell'esercizio 1990 il fondo per il TFR, al netto delle anticipazioni delle indennità di buonuscita erogate ha raggiunto l'importo di £.18.046.175.006. e rappresenta alla data del 31/12/1990 il 100% della spettanza maturata ai sensi della Legge n.297/82 da tutto il personale in servizio alla suddetta data.

Per cui la copertura delle spese conseguenti alle anticipazioni ed alle liquidazioni delle indennità da erogare di volta in volta al personale e da addebitare al fondo stesso è garantita dai componenti attivi dello stato patrimoniale del bilancio aziendale, tra cui i corrispettivi dei minori ricavi dovuti alla politica delle tariffe e le perdite di esercizio, i cui oneri in parte sono stati già assunti dallo Stato che in virtù della Legge 18 del 6/2/1987 ha coperto l'80% delle perdite relativi agli esercizi dal 1982 al 1986; i residui delle stesse perdite riguardanti il periodo 1982-1986 saranno coperti dal Comune.

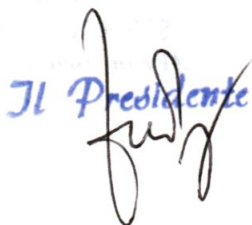
Come pure sarà assunto a carico del Comune e della Regione il ripiano dei disavanzi di esercizio relativi agli anni 1987-1988- 1989 e 1990 ai sensi del D.L. 31/ottobre/1990, n.310, recante disposizioni urgenti in materia di finanza locale e della Legge quadro sui trasporti pubblici locali elaborata dal Ministero dei Trasporti e di prossima emanazione.

- A VOTI unanimi e col voto consultivo favorevole del Direttore di Esercizio

D E L I B E R A

- di fornire alla Sezione Provinciale di Controllo sugli atti degli Enti Locali della Regione Puglia di Taranto in merito alle deliberazioni AMAT 92, 93, 94, 95, 96 e 97 del 30/04/1991 riguardanti la concessione di anticipazione sul Trattamento di Fine Rapporto dipendenti: Masi Giovanni, Maiano Filippo, Sciarrone Salvatore, Piccinino Franco, Berdicchia Giuseppe e Albano Vincenzo, i chiarimenti come in premessa specificati.

Visto:

Il Presidente


Il Segretario

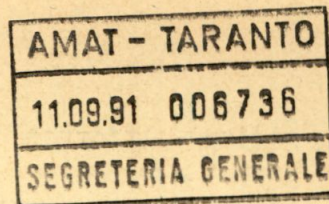

ffp

Comunicata all'Amministrazione Comunale il 8/agosto/1991

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

Resa esecutiva il 4/settembre/1991 dalla Sez. di Controllo della Regione Puglia
di Taranto, con atto prot.n.8154/5707 - VEDI Dell. nn.93-93-94-95-96-97
del 30/aprile/1991.

CARO AREA
Il Direttore
SEGRETARIA GENERALE
(Francesco FERRANTE)



A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Chiarimenti richiesti dal CO.RE.CO. su delibere AMAT 92, 93, 94, 95, 96 e 97 del 30/04/1991 riguardanti concessione anticipazione TFR dipendenti vari.

L'anno millenovecentonovantuno, il giorno 1 (uno)

del mese di AGOSTO, alle ore 18.00 in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori:

1. Francesco W. POGGI PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Vincenzo CHIARELLI 3. Arturo MASI

4. Giuseppe MASTROMARINO 5. Edoardo MURIANO

6. Giuseppe NARDELLI 7. Anselmo NEVOLI

MEMBRI SUPPLENTI

8. Armando MASSAFRA 9. Francesco ZUCARO (a.g.)

Assiste il Direttore dell'Azienda Dott. Ing. Silvano CAVALIERE

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. Francesco FERRANTE

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- VISTE le proprie deliberazioni 92, 93, 94, 95, 96 e 97 del 30/04/1991 con le quali vengono accolte le istanze dei dipendenti Masi Giovanni, Maiano

Filippo, Sciarrone Salvatore, Piccinino Franco, Berdicchia Giuseppe ed Albano Vincenzo tese ad ottenere una anticipazione sul proprio T.F.R. ai sensi del comma 6 dell'art. 1 della Legge 29/5/1982, n. 297 e del Regolamento Aziendale concernente la stessa materia;

- Viste le note, prot.5707, 5708, 5709, 5710, 5711, 5712 del 13/06/1991, con le quali la Sezione Provinciale Decentrata di Controllo sugli Atti degli Enti Locali di Taranto, rilevato che:

"a)- con l'atto in esame concede un'anticipazione con imputazione sul Fondo per il trattamento di fine rapporto in attuazione dell'art.3 del Regolamento;

b)- per l'esame di legittimità dell'atto in esame è necessario che l'Organo deliberante produca a corredo della deliberazione apposito piano finanziario relativo all'anticipazione da cui risulti attestata la sussistenza della copertura della spesa derivante dall'anticipazione stessa", chiede chiarimenti con atto deliberativo;

- RITENUTO necessario fornire in merito al T.F.R. dei dipendenti i chiarimenti come appresso specificati:

il TFR degli Autoferrotranvieri prima dell'avvento della Legge 29/5/1982, n.297 era disciplinato dall'art.24 del C.C.N.L. del 23/7/1976, in virtù del quale all'agente collocato in quiescenza venivano liquidate n.30 giornate di retribuzione normale ultima raggiunta, aumentato dei ratei di 13.a e 14.a mensilità per ogni anno di servizio.

All'onere derivante dal TFR si faceva fronte, per una parte molto esigua, con il fondo allora esistente, costituito per legge, che si alimentava con l'accantonamento da parte dell'Azienda di un importo pari all'1,50% delle retribuzioni imponibili ai fini del contributo di previdenza e degli interessi al tasso del 5% calcolati a fine anno sull'accantonamento dello anno precedente. Della restante parte dell'onere per TFR, in caso di collocamento in quiescenza di un agente, si faceva carico l'Azienda.

La Legge Regionale 19/3/1982, n.13, che in materia ha preceduto la Legge Nazionale n.297/82, all'art.5, punto c) aveva statuito che "omissis.... a decorrere dall'anno 1982, in sede di determinazione del costo standardizzato, si terrà conto sia delle mensilità di accantonamento di buonuscita dell'esercizio assunto a riferimento, sia delle quote integrative per rivalutazione degli accantonamenti pregressi sempre a decorrere dall'anno 1982.

Per gli anni 1981 e precedenti, i maggiori oneri connessi con i trattamenti di buonuscita e con le rivalutazioni degli oneri relativi graveranno: a) sui Comuni per quanto riguarda il personale dipendente da aziende municipalizzate".

La Legge Nazionale 29/5/1982, n.297, entrata in vigore il giorno 1/6/1982, ribadendo il concetto che il prestatore di lavoro ha diritto al trattamento di fine rapporto, ha stabilito all'art.1 i criteri per la costituzione del relativo fondo. "Tale trattamento si calcola sommando per ciascun anno di servizio una quota pari e comunque non superiore all'importo della retribuzione dovuta per l'anno stesso divisa per 13,5. Al 31 dicembre di ogni anno il trattamento, con esclusione della quota maturata nello anno, è incrementato con l'applicazione di un tasso costituito dall'1,5% in misura fissa e del 75% dell'aumento dell'indice dei prezzi, accertato dall'ISTAT, rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente".

In ossequio al disposto dell'art.5 della L.R.13/82 e, successivamente, in applicazione della L.N.297/82 l'AMAT aveva determinato alla data dello 1/6/1982 il nuovo fondo per il TFR, tenendo distinte la quota a proprio carico e quella a carico del Comune.

Successivamente, in sede di chiusura dell'esercizio 1986, l'AMAT potendo usufruire dei benefici della Legge n.18 del 6/2/1987, che poneva a carico dello Stato, tramite le Regioni l'80% delle perdite risultanti dai bilanci consuntivi degli anni dal 1982 al 1986, ha portato nel proprio bilancio a sopravvenienze passive l'importo di £.11.220.449.324, pari alla differenza fra l'ammontare complessivo del fondo alla data del 31/12/1986 (quota del Comune più quella dell'Azienda pari a £.14.000.504.283) e l'accantonamento reale registrato in contabilità alla stessa data, al netto delle liquidazioni e delle anticipazioni erogate (£.2.780.054.959).

In altre parole con questa operazioni l'AMAT ha annullato la distinzione fra le due parti che costituivano il fondo (quella propria e quella del Comune) e con la costituzione di un unico fondo, dal 1986 in poi ha portato a carico dei propri bilanci i relativi oneri (accantonamenti annuali e rivalutazioni).

Con la chiusura dell'esercizio 1990 il fondo per il TFR, al netto delle anticipazioni delle indennità di buonuscita erogate ha raggiunto l'importo di £.18.046.175.006. e rappresenta alla data del 31/12/1990 il 100% della spettanza maturata ai sensi della Legge n.297/82 da tutto il personale in servizio alla suddetta data.

Per cui la copertura delle spese conseguenti alle anticipazioni ed alle liquidazioni delle indennità da erogare di volta in volta al personale e da addebitare al fondo stesso è garantita dai componenti attivi dello stato patrimoniale del bilancio aziendale, tra cui i corrispettivi dei minori ricavi dovuti alla politica delle tariffe e le perdite di esercizio, i cui oneri in parte sono stati già assunti dallo Stato che in virtù della Legge 18 del 6/2/1987 ha coperto l'80% delle perdite relativi agli esercizi dal 1982 al 1986; i residui delle stesse perdite riguardanti il periodo 1982-1986 saranno coperti dal Comune.

Come pure sarà assunto a carico del Comune e della Regione il ripiano dei disavanzi di esercizio relativi agli anni 1987-1988- 1989 e 1990 ai sensi del D.L. 31/ottobre/1990, n.310, recante disposizioni urgenti in materia di finanza locale e della Legge quadro sui trasporti pubblici locali elaborata dal Ministero dei Trasporti e di prossima emanazione.

- A VOTI unanimi e col voto consultivo favorevole del Direttore di Esercizio

D E L I B E R A

- di fornire alla Sezione Provinciale di Controllo sugli atti degli Enti Locali della Regione Puglia di Taranto in merito alle deliberazioni AMAT 92, 93, 94, 95, 96 e 97 del 30/04/1991 riguardanti la concessione di anticipazione sul Trattamento di Fine Rapporto dipendenti: Masi Giovanni, Maiano Filippo, Sciarrone Salvatore, Piccinino Franco, Berdicchia Giuseppe e Albano Vincenzo, i chiarimenti come in premessa specificati.

IL SEGRETARIO

F/TO SIG.FRANCESCO FERRANTE

Visto: IL PRESIDENTE

F/TO DR.FRANCESCO W.POGGI

ffp

p.c.c.:

IL SEGRETARIO

Della Commissione Amministrativa
(Ferrante Francesco)

REGIONE PUGLIA
Sezione Provinciale Decentrata di Controllo
sugli Atti degli Enti Locali
T A R A N T O

Prot. n. 8154/5707

La Commissione nella seduta del 4 SET. 1991
prende atto

Taranto, li 5 SET. 1991

f.to Prof. *Avv. D. RANA*
p. c. c. Il Segretario
Rag. *Roberto Fischetti*



Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

Resa esecutiva il

Il Direttore



Codice Fiscale N. 00146330133

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. (099) 791451 (N. 5 LINEE URBANE)

- 7 AGO, 1991

74100 Taranto,

N. di protocollo 1205/91 Rif.
Risposta a N. del
Allegati N.

**Spett/le REGIONE PUGLIA
Sezione Provinciale Decentrata
di Controllo sugli Atti degli
Enti Locali
Via De Cesare, 102**

RACCOMANDATA A MANO

T A R A N T O

**OGGETTO : Trasmissione deliberazione n. 142 del 1°/agosto/1991 a
chiarimenti provvedimenti A.M.A.T. nn.92,93,94,95,96 e
97 del 30/04/1991.**

Facciamo seguito alle Vs/ note del 13/giugno/1991 - prot. nn.
5707 - 5708 - 5709 - 5710 - 5711 e 5712 - riguardanti le Ordinan-
ze assunte in data 10/06/91 dalla Sezione di Controllo della Re-
gione Puglia di Taranto in ordine alle deliberazioni A.M.A.T. nn.
92,93,94,95,96 e 97/1991, pre trasmettere, compiegata alla presen-
te, in duplice copia, il provvedimento n.142 del 1°/agosto/1991 a
chiarimenti; così come richiesto con le innanzi citate note.

Distinti saluti.

**CAPO AREA
SEGRETARIA GENERALE
(Francesco FERRANTE)**





7 AGO 1991

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. (099) 791451 (N. 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto,

N. di protocollo 1204/91 Rif. _____
Risposta a N. _____ del _____
Allegati N. _____

All'Assessore all'Annona e PP.UU.
del Comune di Taranto
Delegato ai Rapporti con
l'A. M. A. T.
Piazzale BESTAT

RACCOMANDATA A MANOT A R A N T OOGGETTO : Trasmissione deliberazioni.

Per i fini di cui al comma 4) dell'art. 2 del T.U. 1925 si trasmettono, in triplice copia, le sottoindicate deliberazioni assunte dalla Commissione Amministratrice di questa Azienda nella seduta del 1°/agosto/1991.

Tali deliberazioni non sono soggette ad approvazione e/o presa d'atto di alcun Organo comunale ai sensi del combinato disposto dell'art.16 T.U. e art.72 DPR n.902/1986:

- Del. n.138 - "Presa atto delle spese in economia effettuate dal Direttore di Esercizio e liquidate nel mese di ottobre/1990".
- Del. n.139 - "Presa atto delle spese in economia effettuate dal Direttore di Esercizio e liquidate nel mese di novembre/1990".
- Del. n.140 - "Presa atto delle spese in economia effettuate dal Direttore di Esercizio e liquidate nel mese di dicembre/1990".
- Del. n.142 - "Chiarimenti richiesti dal CO.RE.CO. su delibere AMAT nn.92,93,94,95,96 e 97 del 30/04/1991 riguardanti concessione anticipazione TFR agenti vari".
- Del. n.143 - "Presa atto liquidazione indennità di fine rapporto in favore del dipendente sig. Cosimo XMELUCCI".
- Del. n.144 - "Presa atto liquidazione indennità di fine rapporto riguardante il dipendente sig. Attilio CAZZATO".
- Del. n.149 - "Presa atto liquidazione indennità di fine rapporto in favore del dipendente sig. Domenico MARGHERITA".

Distinti saluti.

[Handwritten signature]
28/08/91

CAPO AREA
SEGRETARIA GENERALE
(Francesco FERRANTE)